



Q. 2.18.1/1583/17/x

Al Presidente del Consiglio
regionale del Piemonte**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

N° 1583

OGGETTO: *Concorso per infermieri indetto dalla AOU Città della Salute di Torino..***Premesso che :**l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;l'art. 4 della Costituzione Italiana recita: *"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.**Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società"*;il comma 2 dell'art.9 (Tutela della salute dei cittadini) dello Statuto della Regione Piemonte recita: *"La Regione organizza gli strumenti più efficaci per tutelare la salute e garantire la qualità degli ambienti di vita e di lavoro"*.**Visto che:**

l'Azienda ospedaliero-universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino con deliberazione n. 277/2017 del 22 febbraio 2017, ha indetto concorso pubblico per titolo ed esami a 4 posti di collaboratore professionale sanitario infermiere;

il bando di concorso per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di infermiere, pubblicato sulla G.U. 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami n.20 del 14-3-2017, è stato indetto in forma associata dall'A.O.U. Citta' della Salute e della Scienza di Torino, dall'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, dall'A.S.L. Citta' di Torino e dall'A.S.L. TO 5 di Chieri-Carmagnola-Moncalieri-Nichelino per n. 1 infermiere ciascuno;

le domande presentate sono state in totale circa 7 mila, con un incasso per AOU Città della Salute di Torino, azienda organizzatrice, di circa € 70 mila, a fronte della tassa di concorso di € 10;

come previsto dagli organizzatori la preselezione del concorso si è svolto presso il Palazzetto dello sport di Parco Ruffini a Torino, nelle giornate di giovedì 27 aprile e venerdì 28 aprile. Il giorno 27 si sono svolti i primi due turni: il primo la mattina alle ore 9, il secondo alle ore 13,30. Il giorno 28 aprile il terzo turno alle ore 9; in totale sono stati "preselezionati" circa 6 mila candidati divisi in 2 mila candidati circa per turno. A superare le prove preselettive sono stati in 2.571.

secondo quanto previsto dal bando i candidati che hanno superato la preselezione, sarebbero stati convocati alle successive prove concorsuali con il seguente calendario:

prova scritta: mercoledì 10 maggio 2017 alle ore 9,00 presso il Palazzetto dello sport di Parco Ruffini ;

prova pratica (subordinatamente al superamento della prova scritta): giovedì 11 maggio 2017;

prova orale (subordinatamente al superamento della prova pratica): venerdì 12 maggio 2017.

Considerato che:

per le modalità di svolgimento della prova preselettiva in tre step era stato assicurato ai candidati che le domande sarebbero state tutte differenti, mentre sono state riscontrate delle uguaglianze tra i primi due turni ed il terzo. Ciò non ha consentito pari opportunità a tutti i concorrenti in quanto i concorrenti della terza prova potrebbero essere stati favoriti dai "passaparola" tra i candidati delle prime due prove;

per questo è stato proposto ricorso al TAR Piemonte da parte dei concorrenti delle prime due prove, che si è pronunciato con un decreto di sospensione n. 197/2017 in data 9 maggio u.s., tempestivamente notificato ai candidati con nota prot. 46553 del 9 maggio u.s., ma da molti non ricevuto per tempo in quanto già partiti da tutta Italia per partecipare il giorno successivo, 10 maggio alle ore 9, alla prova scritta;

Riteniamo doveroso rivolgere un appello ai responsabili della prova concorsuale di Torino, chiedendo un loro intervento e dare delle risposte ai tanti infermieri giunti da ogni parte d'Italia, che hanno investito tempo e risorse economiche senza poter neanche svolgere la selezione;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta
L'Assessore



per sapere che iniziative intende mettere in atto verso la Direzione della AOU Città della Salute di Torino, azienda organizzatrice, in considerazione dei danni arrecati ai tanti infermieri giunti da ogni parte d'Italia che hanno investito tempo e risorse economiche e soprattutto del danno erariale arrecato per il mancato svolgimento del concorso così come era in previsione.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)